

## **COMUNICATO STAMPA**

**Romanticismo in fuga. Schubert, Liszt, Paganini, Berlioz**

*Riflessioni sul linguaggio grafologico*

Secondo incontro del ciclo *Quattro incontri di musica e grafologia*

a cura di Monica Ferri



Comune di Torrevecchia Teatina

## Quattro incontri di musica e grafologia a cura di **Monica Ferri**



### SECONDO INCONTRO

#### Romanticismo in fuga

Schubert, Liszt, Paganini, Berlioz

Riflessioni laboratoriali sul linguaggio grafologico.

Domenica  
15  
Febbraio  
2026

**TORREVECCHIA TEATINA**  
Auditorium – Teatro delle Arti  
Piazza Di Resta  
ore 17:00  
Ingresso libero

Un incontro che invita a guardare la musica non solo con l'orecchio, ma anche con l'occhio del segno.

Domenica **15 febbraio 2026**, alle **ore 17.00**, presso l'**Auditorium - Teatro delle Arti** di **Torrevecchia Teatina** (Piazza Di Resta), si terrà il **secondo incontro** del ciclo dedicato al dialogo tra musica e gesto grafico.

Il titolo *Romanticismo in fuga* introduce un percorso che attraversa quattro figure cardine dell'Ottocento europeo - **Franz Schubert, Franz Liszt, Niccolò Paganini, Hector Berlioz** - osservate da una prospettiva inedita: la grafia come traccia viva del gesto creativo.

L'incontro propone un taglio divulgativo, fondato su biografie, manoscritti, firme, lettere e appunti musicali, per mostrare come il segno grafico non sia un semplice supporto della musica, ma un vero spazio di mediazione tra pensiero, emozione e costruzione formale.

Tra le anticipazioni dei contenuti che verranno affrontati, un primo sguardo sarà dedicato alla scrittura concentrata di Franz Schubert, interpretata come espressione di una forte interiorità operativa e di una naturale economia del gesto espressivo; si passerà poi alle annotazioni di Franz Liszt negli spartiti, dense di indicazioni emotive e teatrali, nelle quali la parola assume il ruolo di vera guida psicologica dell'esecuzione musicale. Particolare attenzione sarà riservata alla firma di Niccolò Paganini, costruita come un autentico gesto virtuosistico, già configurabile come spettacolo grafico prima ancora che musicale, e alla grafia di Hector Berlioz, fortemente proiettiva e angolosa, letta come riflesso di una creatività visionaria attraversata da tensioni emotive profonde.

Senza tecnicismi superflui, il pubblico sarà accompagnato a riconoscere come, nei grandi romantici, la scrittura partecipi alla stessa logica della composizione: ritmo, slancio, controllo, rottura delle convenzioni.

### **Ingresso libero.**

Evento promosso dall'associazione **Kalós** di Torrevecchia Teatina.